

1
Testo originale
Shapiro '36

La giovane Repubblica si trova subito in preda a numerose difficoltà.

Nell'ottobre del '34 una coalizione di destre schiaccia il movimento popolare delle Asturie con l'appoggio della Legione straniera e dei marocchini.

I partiti di destra rimangono al potere fino alla fine della legislatura sottoponendo la Spagna a un regime autoritario.

Febbraio 1936. Elezioni legislative. Le donne partecipano alla campagna elettorale e votano numerose. Anche le suore votano.

I partiti di opposizione raggruppati nello schieramento del Fronte Popolare, il Fronte Popolare consegue una vittoria schiacciante: 263 deputati alla "Cortes" contro 200 per i partiti della destra e del centro.

Largo Caballero, leader del partito socialista, partecipa a una manifestazione popolare che saluta la vittoria elettorale del Fronte Popolare.

Viene costituito un governo del Fronte ~~xx~~ Popolare e ha inizio l'applicazione del programma del Fronte Popolare: riforma agraria che dà ai contadini gli stessi diritti che la Rivoluzione dell'89 aveva dato ai contadini francesi.

Il governo decide di istituire 10.000 scuole.

Elabora una legislazione sociale, lotta contro la disoccupazione, riforma la giustizia, riconosce i diritti nazionali dei baschi, dei catalani e vota l'amnistia.

Qui si vede la cerimonia della liberazione del leader catalano, Companis a Barcellona.

Aprile 1936. In presenza di Azana, presidente della Repubblica, le truppe e i generali prestano giuramento alla repubblica.

I generali Mola e Queipo de Llano, più tardi fra i promotori del movimento ribelle.

La posizione geografica della Spagna, la sua situazione nel Mediterraneo, le sue colonie e le sue isole dovevano contribuire a farne un paese prospero. Ma le passioni di parte e gli interessi interni e internazionali si apprestano a compromettere la libertà del suo sviluppo.

E il 17 luglio.....

.....sotto la direzione dei generali Franco, Caballena (?), Mola e Queipo de Llano, un movimento insurrezionale scoppia nel Marocco spagnolo e si estende nel sud e nel nord della Spagna.

Eserciti interi di marocchini e di legionari attraversano lo stretto di Gibilterra.

Miranda, capo delle milizie fasciste.

Il generale Queipo de Llano dal balcone del Municipio di Siviglia comincia la serie delle sue famose arringhe.

Dotate di un potente materiale bellico che non è interamente spagnolo, le truppe partono per il fronte.

Nei ~~nuovi~~ paesi conquistati dagli insorti, una polizia rurale formata di proprietari fondiari è incaricata di far rispettare l'ordine.

A Madrid, la rivolta militare è immediatamente repressa.

Lo stesso succede a Barcellona dove hanno luogo violenti combattimenti.

L'operatore ha potuto prendere qualche veduta degli scontri.

I primi segni della guerra.

Ovunque, all'appello del Governo repubblicano, i volontari si organizzano per resistere alla pressione dell'esercito ribelle.

Il soldato é ancora male equipaggiato, non abbastanza istruito perfino nei nuclei dell'esercito nazionale ~~re~~ repubblicano.

Nelle stazioni, folle entusiaste salutano la partenza dei volontari per il fronte.

La flotta, sotto la direzione dei suoi ufficiali, cade nelle mani degli insorti; ma, qualche giorno dopo, il governo di Madrid riceve radiogrammi che annunziano la fedeltà dei marinai alla Repubblica.

La torpediniera Suroca (?) cannoneggia un idrovolante.

Gli insorti ~~xx~~ cercano di assicurarsi il controllo della frontiera francese, le forze del generale Mola attaccano Irun e San Sebastiano.

Le milizie basche hanno fatto saltare i ponti, é dunque attraverso i guadi dei corsi d'acqua e i valichi delle montagne che gli insorti si aprono un varco.

Un potente materiale di guerra destinato ad assicurare ad essi la supremazia.

Il treno blindato dei governativi che frenò per 15 giorni la marcia dei marocchini.

Un contrattacco dei miliziani baschi.

Uno di loro cade ferito davanti all'apparecchio.

Disponendo di un armamento superiore, gli insorti respingono a poco a poco la milizia basca.

Il loro tiro preciso incendia la città.....

e gli ultimi abitanti fuggono attraversando il ponte internazionale.

Le forze degli insorti riescono a penetrare nella città in rovina.

Gli ultimi difensori dietro i muri delle case....

.....in una barca sulla Bidassoa.....

.....dietro un campo di granturco.....

.....mancano le munizioni.

Devono abbandonare la lotta e rifugiarsi in territorio francese.....

e Irun continua a bruciare per tutta la notte.

Alla stazione di Hendaye(?) l'esodo pietoso degli abitanti di Irun tra cui alcuni preti che sono fuggiti dinanzi agli insorti.

L'ultimo treno che viene dalla Francia non attraversa la Bidassoa, lo fanno tornare ad Hendaye.

Per treno o per nave, arriva una folla di profughi.....
tutti quelli che fuggono davanti all'esercito di Franco.

Guy de Traversé(?) del giornale "l'Intransigant" fucilato.

Louis de la Prey di "Paris-soir" abbattuto da un aereo italiano.

Ma un nuovo governo che riunisce tutti i partiti, tutte le organizzazioni repubblicane si costituisce sotto la presidenza di Largo B Caballero.

Ha come compito l'organizzazione della difesa del territorio e della vittoria della Repubblica spagnola.

Tutto il paese lavora a un ritmo accelerato.

I servizi sanitari sono oggetto di cure particolari.

E' stato necessario procedere all'organizzazione dei treni, delle ambulanze, degli ospedali.

Generosamente numerose organizzazioni internazionali hanno voluto associarvici.

Le scuole continuano a funzionare e i ragazzi delle regioni invase trovano vicino ai loro compagni un confort amichevole .

I tesori artistici della Spagna sono stati messi al riparo dalla distruzione e sono custoditi da alcuni miliziani con la baionetta in canna.

Sotto la direzione di istruttori qualificati viene creato lo esercito nazionale repubblicano i cui battaglioni partono ogni giorno per rinforzare il fronte governativo.

Alla Società delle Nazioni di fronte a Eden, delegato della Inghilterra, il Governo spagnolo protesta contro la violazione del patto di non intervento e chiede l'applicazione dei diritti internazionali. Yvon Delbos, ministro degli esteri francese, difende con Eden la politica di non-intervento "tanto più pericolosa che in certa gente esiste una crisi di scoraggiamento e di scetticismo che mette in forse l'efficacia del-

la Società delle Nazioni. Il nostro primo compito é di ristabilire la fiducia, condizione indispensabile....."

Alvarez del Vayo, ministro degli Esteri della Spagna, prende a sua volta la parola: "Vorrei affermare, innanzitutto, che la causa che ~~è rappresentata dal~~ il governo spagnolo rappresenta e personifica é la causa della pace. Può sembrare un paradosso crudele; ma é per questa causa che, da un capo all'altro della Spagna, si battono tutti quelli che sono decisi a morire piuttosto che lasciarsi strappare con la forza e con la violenza la loro fede nella democrazia e nella libertà all'interno e considerano la difesa della pace come regola suprema della loro azione.

"L'incrociatore Bern (?) che si é fatto una certa fama sulle coste della Spagna.

La flotta italiana in rotta verso le Baleari.

Passano in rassegna i loro potenti materiali di guerra. Materiali che trovano la loro utilizzazione in Spagna.

I governativi, armati insufficientemente, lottano con accanimento su tutti i fronti.

Le armi degli insorti hanno - a poco a poco - ragione della loro resistenza.

E altre regioni cadono nelle mani dei generali. Non pasaran. Non passeranno. La celebre parola d'ordine di Madrid.

La Pasionaria, deputata alle "Cortes" parla a Parigi in un comizio di solidarietà.

".....lingua originale"

.....la lotta che sostiene il popolo spagnolo in questo momento é la lotta per la pace, per la libert  e per la democrazia/"

Migliaia di combattenti di diversi paesi giungono per raggrupparsi nelle file della famosa Colonna internazionale

L'arrivo di un battaglione ~~in~~ nelle strade della capitale spagnola.

La folla , per le vie, saluta i combattenti.

"Dabruti, capo della colonna catalana, venti minuti prima della sua ferita mortale.

"Ebert (?). Generale della brigata internazionale

Il Consiglio di difesa di Madrid il cui animatore é il generale Miaja.

Largo Caballero, presidente del Consiglio e Alvarez del Vayo, ministro degli Esteri, dirigono il fronte Nord Ovest di Madrid

Un attacco dei governativi si conclude con la caduta di un villaggio.

Su altri punti del fronte, adesso, si svolgono i combattimenti nella neve.

Madrid é diventata la Verdun della Spagna. Come a Verdun!

Intensi bombardamenti, armamenti ~~gig~~ giganteschi.

Ogni strada deve essere barricata, ogni casa una fortezza ha detto il Consiglio di difesa di Madrid.

I fanciulli e la popolazione civile si adoperano attivamente per l'attuazione di questa parola d'ordine. No pasaran!
Ils ne passeront pas!

A pochi chilometri, le linee di difesa dell'esercito repubblicano.

Un'automitragliatrice governativa fuori delle linee.

Un soldato repubblicano che é stato ferito pochi minuti prima

A Casa Real del Campo, il Bois de Boulogne (per noi si potrebbe dire Villa Borghese) le trincee, la guerra.

~~XXXXXXXXXX~~

MI genitori sono venuti sulle prime linee per vedere i loro vigli che li difendono.

Una pattuglia in ricognizione.

Non potendo superare le linee di difesa, gli insorti ricorrono all'aviazione per colpire la popolazione civile.

Quando finirà questa mostruosa guerra che mette in pericolo la pace dell'Europa?